

OSPEDALE CHIETI, MARCOZZI: “SALTANO ESAMI PER PAZIENTI ONCOLOGICI E NESSUNA SOLUZIONE SULLA PET TAC”

5 Luglio 2021



CHIETI – “Il reparto di medicina nucleare dell’Ospedale Santissima Annunziata di Chieti è la perfetta rappresentazione dell’inefficiente gestione della sanità pubblica da parte dei vertici della Giunta regionale e della Asl 02. Quello che è avvenuto in questi giorni, come riportato dagli organi di stampa, con esami per pazienti oncologici rinviati per una cronica disorganizzazione, è gravissimo e inaccettabile. Senza dimenticare poi tutti i disagi che la Pet Tac del presidio sta creando da anni. In questi mesi abbiamo denunciato carenze e interruzioni di servizio causati da un macchinario obsoleto, piazzato all’interno di un tir all’esterno della struttura con tutte le difficoltà di accesso per i malati, il cui noleggio, da circa mezzo milione di euro all’anno, rischia di essere ben più costoso rispetto all’acquisto di una Pet Tac di proprietà. Tutte questioni inserite in un esposto alla Procura della Repubblica a mia firma, con il quale ho chiesto alle autorità competenti di fare luce sul caso. Il centrodestra ha tradito le promesse fatte ai cittadini. La situazione è diventata insostenibile, ma non sembra che la Giunta abbia intenzione di intervenire in alcun modo, preferendo lasciare al proprio posto i vertici della Asl 02, su tutti il DG Thomas Schael”.

Lo afferma il Capogruppo M5S in Regione Abruzzo Sara Marcozzi: “Sono mesi che chiediamo provvedimenti risolutivi per garantire gli interventi necessari ad affrontare queste patologie gravi. Un malato oncologico ha bisogno di sostegno, di avere una sanità pubblica che si prenda cura di lui con ogni mezzo, e che sostenga anche la famiglia passo dopo passo. Il fatto che ci siano ancora esami urgenti che saltano per la completa disorganizzazione dei reparti, con i rappresentanti delle associazioni che invitano i cittadini a curarsi altrove, è la più grande sconfitta che la politica regionale, prima istituzione responsabile del buon funzionamento della sanità, possa subire”.

“Ormai è palese a tutti che sia necessario prendere decisioni nette. Per questo, chiedo nuovamente che la Giunta regionale faccia le proprie osservazioni sull’operato del Direttore Generale della Asl 02 Schael e ne valuti la rimozione. Il Presidente Marsilio e l’Assessore Veri hanno tutti gli strumenti per poter rendere effettiva questa decisione. Lo dimostra l’allontanamento del Direttore Testa dalla Asl dell’Aquila. Per questo, se decideranno di non intervenire e di lasciare tutto invariato, saremo liberi di pensare che siano soddisfatti dell’operato di un manager nel cui territorio di competenza saltano le visite dei malati oncologici. Niente di più lontano da ciò che una sanità organizzata dovrebbe garantire”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web, Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
iscrittione al ROC n. 26962 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Sarani